

LA POLEMICA Mancano acqua, gas, elettricità, ma almeno ci sono le telecamere

Grillini contro l'area camper: «Inutilizzabile»

La zona attrezzata di via Santa Giulia sarebbe pronta, ma il Comune deve ancora fare gli allacci

LAVAGNA (gdd) «La situazione ormai è grottesca nell'area attrezzata per camper di via Santa Giulia». Con queste parole il Movimento Cinque Stelle lavagnese commenta i lavori iniziati nel 2008 e mai, al momento, finiti sulla struttura che, per bocca dell'amministrazione comunale, dopo diversi rinvii doveva sorgere nell'estate 2012. «L'amministrazione aveva imposto a un privato la creazione di un'area attrezzata per camper come onere di urbanizzazione di 80 mila euro circa - spiega **Alessandro Lavarello**, organizer del M5S Lavagna -. Il privato ha assolto l'onere da tempo, mentre il Comune deve ancora completarla con gli allacci alle utenze, gas, acqua, elettricità e sbarre per regolarne l'accesso. A oggi, l'area è sempre più abbandonata nel degrado, erosa nelle poche strutture murarie, seppellita da



L'area camper a Lavagna

erbacce e spazzatura». Un'area utile alla città e unica tra Genova e Spezia: lo ha testimoniato la presenza di una ventina di camper e caravan presenti la notte di sabato 30

marzo, il giorno prima di Pasqua, sostare nel Parco Tigullio. E così come testimoniano da anni ormai anche i residenti della zona che spesso vedono arrivare camper

nel quartiere alla ricerca di questo spazio, poichè in passato erroneamente era stata segnalata come operante in alcune guide del settore: «Fa sorridere il fatto che nell'area sono già montate 3 telecamere di sorveglianza comunale - continua Lavarello -. Oggetti che sono considerati come chimere nel resto della città. Su quali presupposti l'amministrazione decise di chiedere quest'opera, dato che ha dimostrato di non aver idea di come utilizzarla?». Il Movimento inoltre chiede se questo onere di oltre 80 mila euro, poteva essere investito richiedendo opere differenti, e cosa ne sarà dell'area di via Santa Giulia: «Non chiediamo una data, attendiamo risposte e spiegazioni e forse, utopisticamente, anche di vederla completata e operante».

Davide Girlando

© RIPRODUZIONE RISERVATA